

Oggi, venerdì 2 dicembre; onomastico: Bibbia.

ACCADDE VENT'ANNI FA

«C'è un morto in vicolo della Campanella 22», riferisce una voce ai carabinieri. I militari, giunti sul posto, trovano in uno scantinato, riverso su un mucchio di stracci, Bruno Argentini di 22 anni. Il giovane non toccava cibo da tre giorni. Si era trasferito a Roma, da un paesino nei pressi di Teramo, con la speranza di trovare lavoro. E ne aveva trovato uno, come cameriere, in un ristorante di Ostia. Licenziato alla fine dell'estate, ha vissuto con i pochi soldi messi da parte e dormendo in una cantina. Dopo le prime cure (un po' di cognac, iniezioni ricostituenti e cibo) il giovane è stato portato prima in questura e poi rispedito al suo paese.

NUMERI UTILI

- Pronto intervento 113
Carabinieri 112
Questura centrale 4686
Vigili del fuoco 115
Crisi ambulanza 5100
Vigili urbani 67691
Soccorso stradale 116
Sangue 4956375-7575893
Centro antiveletti 490663
(notte) 4957972
Guardia medica 475674-1-2-3-4
Pronto soccorso cardiologico 830921 (Villa Mafalda) 530972
Aids 5311507-8449695
Aied adolescenti 860661
Per cardiopatici 8320849
Telefono rosa 6791453

ANTEPRIMA dal 2 dicembre all'8 dicembre

I SERVIZI

- Acqua Acqua 575171
Acqua Rec. luce 575161
Enel 3606581
Gas pronto intervento 5107
Nettezza urbana 5403333
Sip servizio guasti 182
Servizio borsa 6705
Comune di Roma 67101
Provincia di Roma 67651
Regione Lazio 54571
Arca (baby sitter) 316449
Pronto ti ascolto (tossicodipendenza, alcolismo) 6284639
Aied 860661

GIORNALI DI NOTTE

- Orbis (pre vendita biglietti concerti) 4746954444
Acrolal 5921462
S.A.F.E.R. (autolinee) 490510
Marozzi (autolinee) 460331
Pony express 3309
City cross 861652/8440890
Avis (autonoleggio) 47011
Herze (autonoleggio) 547991
Bicinoaleggio 6543394
Collalti (bici) 6541084
Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Finestra)
Paroli: piazza Ungheria
Prati: piazza Cola di Rienzo
Trevi: via del Tritone (Il Messaggero)

ROCKPOP ALBA SOLARO

Al Palaeur un «dandy» chiamato Brian Ferry



Il «Frank Sinatra del rock» lo ha definito qualcuno senza eccessivo sforzo di fantasia, ma con espressione efficace perché quando si pensa a Brian Ferry (nella foto), domenica sera in concerto alle 20.30 al Palaeur (ingresso lire 25.000), la prima cosa che viene in mente è lo stile da crooner, da cantante sentimentale anni Cinquanta, con tanto di smoking nero anche se di taglio moderno. Il personaggio Ferry è un collage di jet set, velleità intellettuali, buone letture, donne bellissime, preferibilmente fotomodelle, classe ed eleganza da dandy, ma anche uno spiccato senso dell'ironia che contraddistingue la perfezione l'eccesso di glamour della musica dell'ex Roxy Music, oggi votato ad un pop languido, venato di soul, come quello che riempie i solchi dei suoi ultimi album, da Boys and girls a Bête noir. Lo accompagna una formazione di tutto rispetto, con due coriste, percussioni, tastiere e due chitarre, mentre il compito di aprire le danze toccherà ad una formazione inglese, i London Beat, che qualcuno ricorderà accanto agli Earthythings durante la loro esibizione al concerto di Wembley per Mandela; sono in tre e propongono una fusione molto accattivante di funky, soul e rap.

JAZZFOLK PIERO GIGLI

Big Mama: 3 giorni con Lee Konitz poi il trio Motian Lovano, Frisell

Big Mama (vicolo S. Francesco a Ripa 18). Al club trasleranno una nuova ondata di grande jazz. Stasera, e fino a domenica, riparte Lee Konitz. L'altosassofonista americano è ormai «uno di casa». Viene da anni e sempre riesce ad affascinare i fans di ieri e di oggi. Fondamentale protagonista, al fianco di Lenzie Trisiano, della corrente cool jazz, Konitz è considerato da parte della critica quasi un anticipatore dei canoni espressivi che animavano verso la fine degli anni 50 gli esponenti del freejazz. Oggi si muove in piena libertà, frequenta aree rock, rievoca atmosfere trisianiane ed esperimenta nuovi linguaggi. A Roma suona in quartetto: i partner sono Enrico Pieranunzi (piano), Enzo Pietropaoli (contrabbasso) e Giampaolo Ascolese (batteria). Sulle ultime note di Konitz lo spazio si riapre per far posto a Paul Motian. Il batterista americano (ma di origine turca) sarà in trio lunedì e martedì nel club che già l'ha ospitato più volte. Un trio eccellente con Motian (moderno batterista, per anni e anni accanto a Bill Evans, poi con Barbieri, Jarrett, Simms e Guthrie) suonano Jo Lovano, straordinario solista di sax tenore, e Bill Frisell, vero genio chitarristico, specialista



Paul Motian

CLASSICA ERASMO VALENTE

Un bel Dvorak per il Papa e poi tanta musica d'oggi

Musica Verticale. Con poca roba c'è tanta «routine», mentre con tanta che ce n'è si fa poca musica nuova. Attacca, però, stasera (palazzo della Cancelleria, ore 21) l'XI Festival di Musica Verticale, che va avanti giorno per giorno, meno che lunedì, fino a giovedì. Larga la rassegna di nuove composizioni italiane (Sbordoni, Branchi, Oppo, Talamonti, Bortolotti, Sbacco, Berio, Bianchini, Baggiani, Schiaffini) e straniere (Kroepfl, Rissel, Keberle, Lillaudeau, Matsudaira, Kondo, Shimoyama). Mercoledì e giovedì i concerti sono due: alle 17 e alle 21. Nuova Consonanza. Il lunedì lasciato «libero» da Musica Verticale, è «occupato» da Nuova Consonanza che conclude il giorno 5, al Foro Italico, il suo XXV Festival. Il gruppo «Encuentros de Musica Contemporánea» di Buenos Aires, diretto da Alicia Terzian, con la partecipazione della cantante Maria Blanco, suona musica di Berio, De Rossi Re, Salvador Rianieri, José Luis Campana, Guillermo Graetzer, Scelsi e Jorge Liderman. Alle 21. Santa Cecilia. Indugiante nella «routine», Santa Cecilia presenta stasera, alla Conciliazione, il pianista Alexander Lonquich (Beethoven e Schubert); sabato domenica, lunedì e martedì (alle 19, 17,30, 21 e 19,30), Rudolf Barshai dirige la «Quinta» di Ciaikovski e l'«Alexander Nevski» di Prokofiev ricordati nel trentacinquesimo della morte. Canta il mezzosoprano Christina Angelakova.

«Lieder» in Sant'Agnese. L'Accademia italiana di musica contemporanea, conclude lunedì la sua lunga stagione, con «Lieder» di Franz Mahler e Johannes Brahms, eseguiti in Sant'Agnese in Agone (piazza Navona), alle 21, da Anna Risi accompagnata al pianoforte da Fabio Vetrinno. Introduce all'ascolto Gianfranco Zaccaro. Jules Verne. La Filarmonica presenta, mercoledì, al Teatro Olimpico, la fantasia in forma di spettacolo, «Jules Verne», di Giorgio Battistelli, che ha suscitato tanto interesse al suo primo apparire. Alle 21, con repliche ogni sera fino a domenica 11. San Leone Magno. Sascho Gavriloff (violino), Siegfried Palm (violoncello) e Bruno Canino (pianoforte) si alterneranno, domani al S. Leone Magno (17,30) in pagine di Beethoven e Hindemith, riunendosi alla fine («omne trinum est perfectum») nel bellissimo Trio di Schumann, op. 110. Concerto per il Papa. Alle 18 di domani, sabato, nella Sala Nervi, Gilbert Levine dirigerà, alla presenza del Papa, lo «Stabat Mater» di Penderecki, l'«Ave Maria» di Brahms e la piccola «Messa» op. 86 di Dvorak, di rara esecuzione, intima e fresca. Partecipano all'omaggio al Papa orchestra e coro della Radio di Roma e il Coro Iarmonico di Cracovia. Il concerto si trasmette in diretta (Eurovision stereo, Radio 2 e Radio stereo 2). Una vera occasione per chi ama registrare la buona musica.

ARTE DARIO MICACCHI

Roma reale e surreale nei ritratti di 25 pittori

Irma Costa. Galleria André, via Giulia 175: da oggi al 14 gennaio; ore 10/13 e 16/19.30. Turbulento e appassionato è l'occhio di Irma Costa che, in alcune belle acquerelli e in un ciclo di dipinti, insegue la luce morbida o accesa su Roma con un colorismo incandescente e che precipita in genere della notte e predilige le iperboli cosmiche. Gianpaolo Berto. Arte San Lorenzo, via dei Latini 80, dal 3 al 10 dicembre; ore 17/20. Un segno grandeggiante che sa raccontare in un flusso continuo, un colorismo dolce e amoroso delle cose del mondo, un'immaginazione «paccianza»: questi i segni felici delle opere nuove di Berto. E se Roma. Galleria Ca' d'oro, via Condotti 6/a; dal 5 dicembre ore 21 al 31. Non c'è, forse altra città al mondo che sia stata dipinta quanto Roma nei secoli fino a Balla, Zeri e i pittori tra Realismo Magico e Scuola Romana. Questa mostra mette a confronto nuovi modi di vedere paesaggio e ambiente. Espongono Angeletti, Attardi, Calabrita, Caruso, Cattaneo, Ceccotti, Clai, Clerici, Colantoni, Colagrosso, De Canino, Frankfurter, Guarienti, Guida, Masci, Mulas, Padovan Porzano, Sasso, Savino, Schifano, Sugh, Timmer, Tommasi Ferroni e Vespi gnani. Berlino l'ha e l'architettura del XX secolo. Palazzo della Civiltà del lavoro, Eur, fino al 30 dicembre; ore 10/19. Un palazzo famoso tornato sede di mostre per ospitare una rassegna dell'architettura internazionale che ha ridisegnato Berlino nel dopoguerra. Mostra di grande interesse per la campioratura di progetti realizzati e in cantiere. Alfonso Lombardi Satriani e la fotografia in arte. Galleria Calabria, Calogratia, via della Stamperia 6; dal 7 dicembre al 7 febbraio; ore 9/13, mart. e giov. anche 16/19. Sono 196 fotografie, quasi tutte inedite, scattate dal barone Lombardi Satriani e che mettono a fuoco la vita della aristocrazia calabrese nel primo Novecento. Luca Maria Patella. Centro di cultura Ausoni, via degli Ausoni 3; dal 5 dicembre, ore 17, al 6 gennaio; dal lunedì al sabato 16/20, giov. e sab. anche 11/13. Una costellazione di più di cento ovali, intitolata da Diderot «La loggia du Gout», che costituisce una bella germinazione materica dell'invenzione concettuale di Patella debitrice di Duchamp.

TEATRO LINA RINA

Ingrid Thulin, una madre e cinque figlie in lutto

Edward Albee. Anno 1965: Albee, autore dell'arcinota commedia Chi ha paura di Virginia Woolf? scrive Piccola Alice. Sabato, al Teatro La Comunità debutta in prima italiana La Piccola Alice messa in scena da Cherri. Al centro del dramma corruzione sociale e dolori individuali. Repliche fino al 15 gennaio. Carla Lorca. Protagonista de La casa di Bernarda Alba diretta da Augusto Zucchi è Ingrid Thulin, impegnata con Caterina Costantini, al Teatro Valle da martedì. Il dramma fu scritto dal poeta spagnolo nel 1936. In esso si fondono tutte le linee della sua tensione drammaturgica: Bernarda Alba e le sue cinque figlie vivono in una condizione di lutto fisico e spirituale attraverso, però, da intrighi e fatti di sangue. Silvano. Chiunque si senta estraneo a se stesso apprezzerà questo prete toscancaccio, Silvano, creatura del giovane autore-attore Sergio Pierattini da Siena, classe 1958. Il testo affronta, infatti, una crisi, quella delle vocazioni religiose, ma tra qualche risata e



Ingrid Thulin

CINEMA PAOLO PENZA

Roger il coniglio coinvolto in un delitto



Chi ha incastrato Roger Rabbit (nella foto) regia di Robert Zemeckis, con Bob Hoskins, Christopher Lloyd e Joanna Cassidy. Ariston, Holiday, Paris e Empire 2. Forse non sarà il film dell'anno ma è certo il film di Natale. Dall'elenco di Zemeckis (già Mr. Ritorno al futuro), dalla lungimiranza creativa di Lucas e dei suoi collaboratori una pazzia (ma intelligentissima) storia gialla di uomini e cartoons. Un'esposizione di battute, gag esilaranti, effetti specialissimi e un pizzico di nostalgia per il mondo perduto dei disegni animati. Oltre a veri attori, guidati dal detective Hoskins (che odia i cartoni animati e vive in un mondo dove uomini e cartoons vivono insieme) ci sono decine di personaggi che hanno popolato la felice infanzia di tutti: dalla banda Disney ai vari Bugs Bunny, Daffy Duck o Titti il canarino. A capo di tutto ci sono un coniglio, vittima di un complotto e la sua bella moglie Jessica Rabbit. Più di un film giallo, più di un film comico, più di un film di cartoni animati: vedrete uomini su macchine disegnate in seguito da cartoons su macchine vere, vedrete cartoni fumare vere sigarette o bere da veri bicchieri di whisky. Il tutto in una Hollywood anno 1947.

Chaka Khan. Domani alle ore 21, teatro Tenda Pianeta, viale de Coubertin. Una delle più belle voci del soul-funk americano, vent'anni di carriera ed una statura da capocolla. Chaka Khan si chiama in realtà Yvette Marie Stevens, ma si è data questo nome che in un qualche dialetto africano vuol dire «luoco», e ben descrive la sua durezza vocale. Accompagnata da un gruppo classico e tre coriste, presenterà le canzoni del nuovo album, Ch, a cui hanno collaborato Prince, Miles Davis, Stevie Wonder, George Benson, Bobby McFerrin.

Blue Lab (vicolo del Fico 3). Stasera il «Brasswood Orchestra» del sassofonista Roberto Stano. Domani i «Fratelli sax» capeggiati da Eugenio Colombo. Giovedì i «Silent Circus» del sassofonista Michel Audisio presentano il loro ultimo Lp.

Musica Inn (largo del Fiorentini). Stasera replica il quartetto del contrabbassista Dario Rosciglione. Domani di scena un nome nuovo del firmamento jazz, il sassofonista americano Teddy Edwards, in quartetto con Ludovico Fulci (piano), Giorgio Rosciglione (basso) e Gegè Munari (batteria). Domenica il pianista Cosmo Intini in trio con Francesco Puglisi (basso) e Massimo D'Agostino (batteria).

Folkstudio (via G. Sacchi 3). Altre due sere, oggi e domani, con il country-blues di Francis Kuipers. Domenica pomeriggio (17.30) con il cantautore torinese Tullio Rapone, lunedì omaggio a Brassens con canzoni scelte, curate e interpretate da Matteo Maglia, con Alberto Giraldi (piano e oboe) e Gianni Pieri (contrabbasso). Martedì e mercoledì, un appuntamento importante realizzato da Cesaroni dall'Iran arriva Majid Kiani, uno dei migliori suonatori di xanur, impegnato in un concerto di musiche tradizionali del suo paese.

Cinema al Leuto. Oggi alle ore 18.00 presso la libreria «Il Leuto» (Via Monte Briano, 86) incontro tavola-rotonda organizzato dal Filmstudio 80 sul tema National Control Cine - Banca dati e 007 del botteghino. Partecipano Alessandro Ferraro, Anna Passacantilli, Giuseppe Tornatore. Introduce e coordina Pier Farri. Riconoscimento ad una delle realtà meno note della nostra macchina cinema, la Control Cine, una sorta di Auditel del grande schermo che fornisce in tempo reale tutte le informazioni sul botteghino e sui gusti del pubblico. Interpretazioni. Oggi quarto ed ultimo seminario del ciclo organizzato dal Centro «Eugenio Montale». Ore 17.30 presso il Teatro dell'Orologio (via de' Filippini 17/a) Roberto Mussapi interpreta Dylan Thomas. Anteprime. Si inaugura lunedì presso la sala romana dell'Antica il Festival «Cinema e arte», manifestazione interamente

qualche alzata di voce, Silvano parla un po' a tutti di tutti. La regia è di Alessandro Marinuzzi. Al Politecnico (Via G.B. Tiepolo 13/a) da martedì fino al 20 dicembre. Orologio. Due «prime» per la Sala Caffè del teatro in via de' Filippini 17/a. Alle 21 La Compagnia dell'Atto presenta Vecchio copione di un'età di e con Alberto Sorrentino. «Questo vecchio copione di varietà - dice Sorrentino - non vuole essere un esame filologico né una critica rivisitazione del contenuto da parte di intellettuali...». Alle 22.30 segue Renato Zamengo in Se fossi nato in America, regia di Lucia Di Cosmo, crisi non troppo acute di un'attrice assalita dai dubbi. Medievo. Pino Di Buduo con il teatro Polbach ha messo in scena Giovanna degli Spiriti dramma medievale da F. Shiller e P. Claudel. Lo spettacolo, ambientato nel Medioevo, si ispira ad alcune leggende nate intorno alla figura di Giovanna D'Arco. In un clima di ferro e fuoco, tra battaglie ed inquisizioni, un gruppo di attori girovaghi racconta e rappresenta la storia della vergine guerriera qualche anno dopo la sua morte sul rogo. Al Borgo. Novità italiana per la regia di Giuseppe Rossi Borghesano, Triangolo nel triangolo industriale di Silvio Maccarelli. Commedia brillante, al Teatro Al Borgo da sabato.

Grazie Fred! Con un omaggio a Fred Astaire si apre lo spettacolo di Vittorio Biagi che debutta a Roma domenica (ore 21) al Trianon. Privo di intenzioni didascaliche o antologiche (non c'è nemmeno un passo di tip tap), il lavoro di Biagi mira a una rievocazione malinconica dell'elegante e mitico ballerino americano. Secondo titolo della serata sarà La sagra della primavera, opera ormai felicemente collaudata del repertorio di Biagi. Fino al 9 dicembre ore 17.20. Coppella. La storia dell'automata che fa innamorare di sé un giovane troppo romantico

torna sulle scene ad opera di Mario Bigonzetti che ne ha curato coreografia e allestimento assieme a Marcella Ottinelli. Il Complesso Romano del Balletto eseguirà Coppella da sabato fino al 9 (Teatro Orione, via Tortona 3). Passi di vita. Sotto questo titolo Patrizia Salvatori ha raccolto una miscelanea di sue coreografie volte a illustrare dieci anni di attività con il suo gruppo. Ospite d'onore sarà Alha Hatzizannoy, danzatore e coreografo greco. Al Teatro de' Servi da stasera fino a domenica.

dedicata ai cortometraggi sulle arti figurative e organizzata dall'Ente dello Spettacolo. Nel corso della serata il filmato di Folco Quilici sul restauro della Primavera di Botticelli. Il festival verrà ospitato dal cineclub Il Labirinto da martedì 6 a lunedì 12 dicembre. Mostra. Con il patrocinio della V circoscrizione del Comune, la Cooperativa Arca di Noè, la Polisportiva Casalbertone, il Centro Polivalente Casalbertone organizzano una mostra d'Arte contemporanea di Barbero. Via Domenico De Dominicis, da domani fino all'11 dicembre. Orario apertura: festivi 10-13 16-19, feriali 16-20. Architettura. Lunedì ore 21 presso palazzo Taverna (Via di Monte Giordano 36), tavola rotonda organizzata dall'Istituto Internazionale di Urbanistica. Tema: Quali «spazi» per la cultura a Roma? la domanda e l'offerta. Partecipano: Umberto De

Martino, presidente della sezione Lazio dell'Istituto, Giuseppe Rossini, presidente della Quadriennale di Roma, Manfredi Nicoletti e Franco Zingari della facoltà di Architettura dell'Università «La Sapienza». Con Gianfranco Redaivi; dibattito pubblico, coordina Achille Maria Ippolito, della sezione laziale dell'In/Arch. Arci Donna. Corso di sensibilizzazione allo sviluppo psicologico del bambino nel primo anno di vita rivolto alle coppie. Trattati i temi relativi al significato di «essere e genitori». Il corso tenuto da psicologi e medici, avrà una frequenza quindicinale della durata di quattro mesi e si svolgerà presso: Arci Donna, viale Giulio Cesare 92. Per informazioni rivolgersi al 316449. Letteratura e politica. Promosso dal Cipec, convegno su «1968/1988: dal rifiuto della letteratura al rifiuto della politica». Oggi ore 16.00, palazzo Valentini, via IV Novembre, tavola rotonda e proseguimento fino a domenica. Partecipano Franco Fortini, Francesco Leonetti, Romano Lupertini e Renzo Paris

Un omaggio a Fred Astaire senza tip tap

DANZA ROSELLA BATTISTI

Passaparola dedicata ai cortometraggi sulle arti figurative e organizzata dall'Ente dello Spettacolo. Nel corso della serata il filmato di Folco Quilici sul restauro della Primavera di Botticelli. Il festival verrà ospitato dal cineclub Il Labirinto da martedì 6 a lunedì 12 dicembre. Mostra. Con il patrocinio della V circoscrizione del Comune, la Cooperativa Arca di Noè, la Polisportiva Casalbertone, il Centro Polivalente Casalbertone organizzano una mostra d'Arte contemporanea di Barbero. Via Domenico De Dominicis, da domani fino all'11 dicembre. Orario apertura: festivi 10-13 16-19, feriali 16-20. Architettura. Lunedì ore 21 presso palazzo Taverna (Via di Monte Giordano 36), tavola rotonda organizzata dall'Istituto Internazionale di Urbanistica. Tema: Quali «spazi» per la cultura a Roma? la domanda e l'offerta. Partecipano: Umberto De